



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/04/2023** (punto N 13)

Delibera

N 381

del 11/04/2023

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Roberto SCALACCI*

*Direttore Roberto SCALACCI*

*Oggetto:*

Attuazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)"

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	SCHEDA DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlg 33/2013

*Allegati n. 1*

A

*SCHEDA DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO*

*7bd3f1dc11bb5a01b1a136a9f9010f56945fa0007816874a4404bc9ad05ab4ae*

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 327 il 21.12.2022, ed in particolare l'articolo 29 che disciplina gli *aiuti intesi a ovviare ai danni arrecati da animali protetti*;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", e s.m.i, che regola l'intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Visto in particolare l'art. 4 della legge regionale 1/2006, dove tra le tipologie di aiuti idonei al raggiungimento delle finalità perseguite dalla legge, alla lettera d) individua quelli relativi alla concessione di indennizzi per calamità naturali, avversità atmosferiche e danni alla produzione agricola;

Vista la legge regionale 12/1/1994 n. 3 "Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ed in particolare l'art. 27 comma 1 che individua, tra l'altro, il lupo (*canis lupus*) quale specie della fauna selvatica oggetto di particolare protezione;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Vista la legge regionale 19/11/1999 n. 60 "Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)" che prevede il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015 n. 1;

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 7 dicembre 2022, n. 1392 di adozione del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Vista la deliberazione 8 dicembre 2022, n. 75, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023;

Vista la deliberazione 22 dicembre 2022, n. 110, "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023. Approvazione", ed in particolare l'allegato 1a che individua gli interventi dei "Progetti Regionali" previsti per l'anno 2023 e, tra gli altri, quelli afferenti:

- all'obiettivo 1 dal titolo "Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile" del Progetto regionale 8 dal titolo "Sviluppo Sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità", in cui è previsto l'attuazione dell'intervento relativo alla "*Tutela del patrimonio zootecnico dai danni diretti ed indiretti da predazione e attuazione misure preventive*";

Ritenuto pertanto di dare attuazione all'obiettivo prima citato approvando, secondo le modalità e i contenuti di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'intervento di "*Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)*", dando atto che il medesimo è volto a indennizzare le aziende zootecniche per i seguenti costi:

- a) danni per gli animali uccisi direttamente o morti a seguito delle ferite inferte dall'attacco predatorio da parte dell'animale protetto (*canis lupus*), calcolati in base al valore di mercato dell'animale ucciso;
- b) costi veterinari relativi al trattamento di animali feriti, a seguito delle ferite inferte da attacchi di lupi (costi indiretti);

Considerato inoltre che detto intervento è applicato nell'ambito del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14/12/2022 ed in particolare dell'articolo 29 "*Aiuti intesi a ovviare ai danni arrecati da animali protetti*" prima citato;

Dato atto che gli aiuti concessi sul regime di aiuto di cui al presente atto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) n. 2022/2472;

Atteso che ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2022/2472:

- lo stato membro interessato assicura la pubblicazione nella piattaforma Transparency Award Module della Commissione o in un sito web esaustivo a livello regionale o nazionale delle informazioni sugli aiuti di Stato elencate nel medesimo articolo;
- la Commissione pubblica sul suo sito web le informazioni fornite dagli Stati membri nonché il link ai siti web relativi agli aiuti di Stato di tutti gli Stati membri;

Atteso inoltre che ai sensi dell'art. 11 del medesimo Regolamento, gli Stati membri trasmettono alla Commissione, attraverso il sistema di notifica elettronica di quest'ultima, le informazioni sintetiche su ciascuna misura di aiuto esentata a norma del regolamento, nel formato standardizzato di cui all'allegato II del regolamento, insieme a un link che dia accesso al testo integrale della misura di aiuto, comprese eventuali modifiche, entro 20 giorni lavorativi dalla sua entrata in vigore;

Visto l'allegato A di seguito descritto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- allegato A recante "*Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)*";

Ritenuto necessario stabilire che l'attuazione dell'intervento descritto nell'allegato A sarà finanziato per l'importo complessivo di euro 394.104,59 sulla base delle risorse disponibili sul capitolo n. 52706 (stanziamento puro) "*Indennizzi alle aziende zootecniche a seguito di danno da predazione*" del bilancio finanziario gestionale 2023 – 2025 annualità 2023;

Stabilito che le risorse finanziarie di euro 394.104,59 siano, con successivi provvedimenti adottati dal settore competente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, in una o più soluzioni, impegnate e trasferite ad ARTEA, che assumerà il ruolo di Organismo Pagatore;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 46 "Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 9 gennaio 2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023- 2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025"

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta del 30 marzo 2023;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'attuazione, nell'ambito dell'intervento "Tutela del patrimonio zootecnico dai danni diretti e indiretti da predazione e attuazione misure preventive" dell'obiettivo 1 – "Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile" del Progetto regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità", all'intervento denominato "*Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus )*" descritto nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che l'intervento di cui al punto 1, sarà finanziato per un importo di euro 394.104,59 sulla base delle risorse disponibili sul capitolo 52706 (stanziamento puro) "Indennizzi alle aziende zootecniche a seguito di danno da predazione" del bilancio finanziario gestionale 2023 – 2025 annualità 2023;
- 3) di prenotare le risorse di cui al presente atto a valere sul capitolo 52706 (stanziamento puro) "Indennizzi alle aziende zootecniche a seguito di danno da predazione" per l'importo complessivo di euro 394.104,59 che presenta la necessaria disponibilità del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023;
- 4) di stabilire che le risorse finanziarie prenotate con il presente atto, siano, con successivi provvedimenti adottati dal settore competente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, impegnate e trasferite ad ARTEA, che assumerà il ruolo di Organismo Pagatore;
- 5) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;
- 6) di demandare al competente Settore della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, gli atti necessari a dare attuazione a quanto disposto dalla presente deliberazione.
- 7) di comunicare il presente provvedimento, per gli adempimenti di propria competenza, all'ARTEA (Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura);

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
Roberto Scalacci

Il Direttore  
Roberto Scalacci

## ALLEGATO A

**Progetto Regionale 8**  
**Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità**

**Obiettivo 1 – Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un’ottica sostenibile**

**Interventi: Tutela del patrimonio zootecnico dai danni diretti ed indiretti da predazione e attuazione misure preventive**

**Titolo intervento da attuare: *Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)***

### **Descrizione dell’intervento**

L’intervento è volto a indennizzare le aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus). Il danno sull’animale è accertato dal veterinario dell’Azienda Sanitaria Locale (AUSL) competente territorialmente. I danni sono calcolati individualmente per ciascun beneficiario.

L’indennizzo è subordinato all’applicazione di almeno una misura di prevenzione da parte dei beneficiari: recinzioni di sicurezza e/o cani da guardiania.

L’indennizzo è concesso sia per danni diretti (rimborso del valore di mercato del capo predato) che indiretti (i costi veterinari relativi al trattamento di animali feriti sopravvissuti).

### **Ambito di applicazione**

L’intervento si attua nell’ambito del “Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali” pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 327 del 21.12.2022, ed in particolare sulla base dell’art. 29 “*Aiuti intesi a ovviare ai danni arrecati da animali protetti*” ed inoltre della normativa nazionale in materia di aiuti di stato (legge 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea”, decreto del Ministero dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche ed integrazioni).

### **Beneficiari**

L’aiuto è concesso a favore delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI), così come definite nell’allegato I del Reg. (UE) 2022/2472), attive nella produzione agricola primaria (articolo 1 punto 1 lett. a) Reg. (UE) 2022/2472).

Al fine del presente intervento si specifica ulteriormente che l’aiuto è concesso agli Imprenditori Agricoli ai sensi dell’articolo 2135 del codice civile, che svolgono attività di allevamento come attività d’impresa svolta professionalmente a fini economici, ai sensi dell’art. 2082 del Codice Civile e art. 4 del DPR 633/72, e per questo muniti di partita IVA in materia agricola, compresi gli Imprenditori Agricoli Professionali (di seguito I.A.P.), con allevamento zootecnico ovino, caprino, bovino, bufalino, suino, equino e asinino, la cui UPZ (Unità Produttiva Zootecnica) è situata nel territorio regionale.

## **Limitazioni e condizioni specifiche di accesso**

Per poter essere ammesso al sostegno il richiedente deve soddisfare le seguenti condizioni:

- a) le imprese devono essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Non è possibile erogare aiuti a beneficiari che abbiano ricevuto contributi individuati come illegali o incompatibili con decisione della Commissione Europea.
- b) le imprese in difficoltà ai sensi del punto 5. lett. h dell'art. 1 del Reg. (UE) 2022/2472, accedono agli aiuti solo qualora le difficoltà finanziarie dell'impresa siano dovute a danni causati dagli animali protetti;
- c) aver messo in atto almeno una misura di prevenzione a tutela del bestiame allevato: recinzioni di sicurezza e/o cani da guardiania;
- d) di avere allevamenti zootecnici registrati in BDN (Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica) la cui UPZ (Unità Produttiva Zootecnica) è situata nel territorio regionale
- e) aver rispettato le norme sanitarie vigenti in materia di: anagrafe zootecnica, identificazione e registrazione dei capi allevati, profilassi delle malattie soggette a piani di controllo e/o risanamento, spostamento degli animali;
- f) non aver richiesto e di non richiedere successivamente altre agevolazioni pubbliche (secondo altre normative regionali, nazionali o comunitarie o comunque di natura pubblica) per le stesse voci oggetto della domanda di cui al presente bando;
- g) non aver ottenuto rimborsi assicurativi per l'evento predatorio o, in caso di loro ottenimento, dichiararne l'ammontare.

Il possesso dei requisiti sopra specificati deve essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Il richiedente deve essere consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del suddetto DPR qualora rilasci dichiarazioni mendaci, firmi atti falsi o ne faccia uso.

Le domande potranno essere presentate per i danni subiti tra il 1° novembre 2022 al 31.10.2023.

## **Forma del sostegno**

L'aiuto è concesso nell'ambito del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 ed in particolare dell'art. 29 aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da animali protetti.

L'aiuto è concesso sotto forma di sovvenzione, pagato direttamente all'azienda interessata.

Il regime di aiuti è adottato entro un termine di tre anni dalla data dell'evento che ha determinato il danno e gli aiuti saranno versati entro quattro anni a decorrere dalla data dell'evento che ha determinato il danno (art. 29 paragrafo 4 Reg. (UE) 2022/2472).

I costi ammissibili sono i costi subiti come conseguenza diretta dell'evento che ha determinato il danno, valutato dal veterinario dell'Azienda Unità Sanitaria Locale competente territorialmente, calcolato individualmente per ciascun beneficiario e comprendono:

- a) il costo di mercato degli animali uccisi o destinati a morte per le ferite riportate
- b) costi indiretti: i costi veterinari relativi al trattamento di animali feriti sopravvissuti all'evento predatorio;

Da tale importo sono detratti gli eventuali costi non sostenuti a causa dell'evento che ha determinato il danno, che sarebbero stati altrimenti sostenuti dal beneficiario.

Intensità di aiuto: 100 % dei costi diretti ammissibili, 100 % dei costi indiretti ammissibili.

Per animale ucciso si intende capo allevato che sia stato ucciso o gravemente ferito (quindi destinato a morte) a seguito dell'evento predatorio.

La verifica dei requisiti per l'indennizzo è effettuata dai Settori Territoriali dell'agricoltura della Direzione agricoltura e sviluppo rurale della Regione Toscana, competenti per territorio, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente.

### **Modalità attuative e scadenze**

Il presente intervento si attua attraverso un bando approvato dal Settore competente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale. Le domande di aiuto dovranno essere presentate attraverso il sistema informativo di ARTEA direttamente ai Settori Territoriali della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, immediatamente dopo l'avvenuta certificazione da parte del veterinario dell'Azienda USL dell'avvenuto evento predatorio, e comunque non oltre i 60 giorni successivi alla data dell'evento predatorio. Le domande verranno istruite dai Settori Territoriali dell'agricoltura della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, i quali provvederanno, entro 60 giorni dalla data di ricezione della domanda a valutare l'ammissibilità, a determinare il contributo e, previa verifica delle disponibilità finanziarie tramite il sistema informativo di ARTEA, a concedere il contributo, che verrà quindi liquidato alle aziende interessate dall'ARTEA.

### **Risorse disponibili**

Le risorse regionali disponibili per l'anno 2023 ammontano ad euro 394.104,54 (capitolo di uscita 52706 del bilancio gestionale finanziario 2023-2025 stanziamento puro).

Tale importo potrà essere incrementato con le ulteriori risorse che si rendessero disponibili, con successivi atti del settore competente. A tal fine le risorse finanziarie saranno trasferite, in una o più soluzioni, ad ARTEA che assume il ruolo di Organismo Pagatore;

### **Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il responsabile del procedimento è:

- a) il Settore "Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne" della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale per l'attività di programmazione;
- b) i Settori Territoriali della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale per l'attività d'istruttoria delle domande, per l'adozione dell'atto di concessione e di liquidazione e per gli adempimenti di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 30/05/2017 n. 115;
- c) ARTEA per la gestione informatizzata delle domande, dei moduli istruttori e per l'erogazione dell'aiuto ai beneficiari.